

FTD 057 E
L'incontro di Assisi
John Vennari

[LH/Aug 10,12, AB/Jul. 19, 2012]

**[Padre Nicholas Gruner + 1 Voce Maschile
M1-John Vennari]**

FRG: Benvenuti a Fatima Oggi. Sono Padre Nicholas Gruner, ed il mio ospite di oggi è John Vennari, al quale do il benvenuto.

M1-JV: Grazie, Padre. È un piacere essere qui.

FRG: John, di recente sei stato ad Assisi, e hai assistito ad un raduno interconfessionale di Assisi, al quale ha partecipato anche il Papa. Che cosa puoi dirci di questo incontro?

M1-JV: sì, ha avuto luogo il 27 ottobre 2011, nel 25° anniversario del primo incontro interconfessionale avvenuto ad Assisi – con “interconfessionale” si intende l’invito rivolto da Papa Giovanni Paolo II ai rappresentanti di tutte le religioni del mondo, tra i quali Buddisti, Induisti, Scintoisti, e così via, a partecipare a quel primo incontro ad Assisi, avvenuto il 27 ottobre 1986.

FRG: Nello stesso giorno, quindi?

M1-JV: Nello stesso giorno, sì. Ho partecipato a questo nuovo incontro tenuto in occasione del 25° anniversario del primo; è iniziato alle pendici di Assisi, nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli, e si è poi concluso in cima alla collina, nella Basilica di San Francesco.

FRG: vi hai partecipato in veste di giornalista, giusto?

M1-JV: sì, come un semplice giornalista, al fine di ottenere informazioni di prima mano su di un evento considerato decisamente controverso da parecchie persone, incluso il sottoscritto.

FRG: Tra l’altro Assisi ha subito un tremendo terremoto nel 1997, giusto? A 11 anni di distanza da quell’evento ...

M1-JV: sì, ma prima di arrivare a parlare del terremoto credo sia interessante notare che in tanti, anche nel mondo Cattolico, a distanza di 25 anni non sanno ancora cos’è realmente accaduto, quel giorno.

FRG: Cos’accadde nel 1986, intendi?

M1-JV: Sì, esatto. L’incontro del 1986 in teoria fu organizzato affinché le religioni del mondo si unissero assieme per pregare per la pace nel mondo ...

FRG: Un motivo ridicolo, visto che l’unico modo con cui possiamo ottenere la pace (come ci ha detto la Madonna di Fatima) è attraverso la consacrazione della Russia; senza quella consacrazione che porti ad una conversione della la Russia, il mondo non potrà avere la pace. Sono sicuro che esistono al mondo molte persone di buona volontà che desiderano ottenere la pace, ma l'unico modo in cui ci riusciremo è per mezzo della grazia di Dio, e questa grazia Nostro Signore l'ha riservata alla Madonna, a condizione che il Papa ai vescovi obbediscano al suo ordine di consacrare la Russia.

M1-JV: beh, padre, questa è sicuramente una delle difficoltà insite nel nuovo atteggiamento postconciliare nei confronti delle religioni. Chiunque guardi questo canale e conosca il nostro apostolato, sa che uno degli scopi principali della nostra associazione è quello di portare a compimento la consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria, da parte del Papa in unione con tutti i vescovi del mondo.

FRG: con tutti i vescovi cattolici del mondo, sì.

M1-JV: esattamente. Purtroppo, da alcuni decenni ormai la Chiesa, invece di obbedire a ciò che ci ha chiesto la Madonna, invece di fare ciò che desiderava il cielo, con queste iniziative ha fatto e sta facendo bene o male soltanto ciò che vuole l'uomo.

FRG: proprio così. La Chiesa si sta comportando come quel bimbo di quattro anni che vuole aiutare la sua mamma in cucina e che si mette a fare qualcosa, senza avere la minima idea di come farla. La mamma giustamente lo rimprovera: “se mi vuoi aiutare, fa quel che ti dico io!”

M1-JV: sì, è esattamente quel che è accaduto con la consacrazione della Russia: nel 1982 e nel 1984 Papa Giovanni Paolo II consacrò il mondo al Cuore Immacolato di Maria, e non la Russia ...

FRG: sì.

M1-JV: Ora, quella consacrazione ha avuto un duplice risultato, uno positivo e uno negativo ...

FRG: Beh, sicuramente l'aspetto “positivo” è quello di cui parlò Suor Lucia nel 1984, anche se in tutti questi anni hanno giocato con le sue parole, cambiandole a piacimento ... in pratica, Suor Lucia disse che ci sarebbero stati dei benefici per la consacrazione del mondo, ma non la pace mondiale. Proprio la stessa cosa che aveva detto Nostro Signore a suo Lucia nel 1943 il Papa di allora, Pio XII, aveva consacrato il mondo e per questo Nostro Signore avrebbe accorciato la durata della seconda guerra mondiale ... Ma il mondo avrà la pace solamente quando il Papa ed i vescovi del mondo avranno consacrato specificamente la Russia al Cuore Immacolato di Maria. Tutto ciò non è ancora avvenuto, perché l'unico papa che abbia consacrato la Russia per nome è stato Pio XII, nel 1952, ma in quell'occasione non si unì a lui alcun vescovo. Perché sia valida, infatti, c'è bisogno che tutti i vescovi del mondo si uniscano ad un atto di consacrazione della Russia, che però fino ad oggi non è ancora avvenuto.

M1-JV: non è ancora accaduto, purtroppo. Ecco perché ho parlato di un duplice aspetto in quelle consacrazioni dell'82 dell'84: quello positivo è che il Papa della Chiesa cattolica ha consacrato il mondo al Cuore Immacolato di Maria, un atto dal quale non possono non derivare risultati positivi (e, se Dio vuole, una volta in paradiso sapremo quali sono stati); è quindi un fatto che consacrare il mondo alla Madonna ha sicuramente attirato sull'umanità delle grazie speciali. Questo per quanto riguarda l'aspetto positivo; quello negativo purtroppo è che la consacrazione del mondo è stata usata come ...

FRG: scusa ...

M1-JV: con una scusa, esattamente, “abbiamo fatto la consacrazione che avete chiesto, la consacrazione del mondo”. No, non era questo ciò che ci aveva chiesto il cielo. Tuttavia, per tornare al raduno interconfessionale di Assisi, in esso non riesco a trovare veramente nulla di positivo, anzi, trovo alquanto scioccante il fatto che la Chiesa Cattolica, cioè l'unica vera religione, si accomuni o comunque si metta sullo stesso livello delle altre religioni.

FRG: Vedi John, nella Chiesa post conciliare molti fedeli non conoscono più o hanno scordato il primato del Cattolicesimo. Spesso si chiedono “non dovremmo essere in pace con tutti?” La risposta ce la da San Paolo nella sua lettera ai Romani: “Se possibile, per quanto questo dipende da voi, vivete in pace con tutti”, ma è lo stesso Paolo, nella lettera ai Corinzi, a subordinare questa possibilità a certi requisiti: “Quale intesa tra Cristo e Beliar” (una divinità pagana) “quale collaborazione potrà mai esservi tra un fedele e un infedele?”. Le Sacre Scritture ci parlano di un Dio geloso. Si tratta di un termine impreciso per definire un essere onnipotente, ma è ovvio che se siamo fedeli a Dio, il suo primo comandamento per noi è “non avrai altri dèi all’infuori di me”. San Paolo insegna che gli dèi dei pagani sono demoni”. Dio pertanto non può lasciarci venerare false divinità, e non è vero quindi che a Dio non importi quale Dio veneriamo, basta che si veneri un Dio qualsiasi, come invece affermano durante gli incontri come quello di Assisi ... è vero semmai il contrario!

M1-JV: tra l’altro, se Dio ce lo permettesse, andrebbe contro la Sua stessa legge e la sua stessa logica, il che è impossibile.

FRG: Assolutamente. Una cosa è affermare che da buoni Cristiani dobbiamo essere in pace con tutti, un’altra è quella di concordare con chi ci dice – andando contro le Sacre Scritture: “che venerare il diavolo come stai facendo tu, pensando che sia una divinità, è perfettamente accettabile”. Ecco, affermare una cosa del genere, per un Cattolico, è impensabile! Sarebbe una menzogna e una bestemmia, insomma un’offesa gravissima nei confronti di Dio!

M1-JV: sì. Tuttavia, come sappiamo, il primo gennaio 2011 Papa Benedetto XVI dichiarò la sua intenzione di organizzare un incontro di preghiera tra i vari rappresentanti di tutte le religioni mondiali, che si sarebbe tenuto ad Assisi nel 25° anniversario del primo incontro del 1986, e tutto questo allo scopo di ottenere la pace nel mondo. Dieci giorni dopo le parole del Papa, l’11 gennaio 2011, sei intellettuali Cattolici Italiani hanno firmato una lettera indirizzata al Santo Padre, supplicandolo di rifuggire dallo spirito di Assisi, proprio così “rifuggire dallo spirito di Assisi”; in quella lettera, questi intellettuali Cattolici hanno elencato le obiezioni condivise da decine di migliaia di Cattolici di tutto il mondo nei confronti di Assisi.

FRG: Se non erro è stata firmata anche da un ministro Luterano, giusto?

M1-JV: sì, tra i tanti, anche da un amico di Papa Benedetto, un ministro Luterano, il quale ha scritto al Papa implorandolo di non fare quella riunione. Ho avuto modo di leggere il contenuto di quella lettera, piuttosto difficile a trovarsi, nella quale quel Luterano concordava con gli altri intellettuali Italiani sul fatto che un incontro come quello di Assisi non serve ad altro se non ad alimentare l’indifferentismo religioso.

FRG: Proprio così. Forse, a beneficio dei nostri telespettatori è bene spiegare cosa significa indifferentismo religioso. Ne ha parlato a lungo il Cardinale Newman, un uomo di chiesa molto apprezzato da Papa Benedetto XVI, che tra l’altro il Papa ha beatificato proprio l’anno scorso a Birmingham. Nei suoi scritti, il Cardinale Newman denunciava il cosiddetto “latitudinarismo”, ovvero il principio secondo cui non fa alcuna differenza a quale delle diverse confessioni cristiane un credente scelga di aderire. Secondo questo principio un Anglicano che affermi che il Re o la Regina d’Inghilterra sono a capo della Chiesa Anglicana, avrebbe ragione ... non è così, si tratta di un errore pernicioso, perché la Chiesa Cattolica è stata fondata da Dio perché fosse universale e unisse tutti i popoli della terra; per i Cattolici il Papa è a capo della Chiesa di tutto il mondo, inclusa l’Inghilterra. I fedeli

d'Inghilterra devono aderire ad essa e accettare che il Papa è a capo della Chiesa universale. Gli Anglicani invece rifiutano questo primato pontificio.

M1-JV: sì, esistono molteplici punti di disaccordo tra le varie confessioni Cristiane, ma almeno tutte credono in Cristo ... se ci spostiamo al Buddismo, all'Induismo, al Giudaismo e all'Islamismo, le differenze su chi e che cosa sia Dio sono immense.

FRG: Certo. I mussulmani, va detto a loro favore, riconoscono la Beata Vergine come una santa donna, il che è una cosa positiva, ma ovviamente non le riconoscono il giusto onore; ma ovviamente il problema maggiore è nel modo in cui considerano Gesù. I Mussulmani lo riconoscono come un profeta, non come Dio incarnato, e lo affermano alquanto esplicitamente direi. Non c'è rischio di male interpretare i loro insegnamenti su Gesù; quindi, o hanno ragione loro, o abbiamo ragione noi Cattolici. Non c'è via di mezzo.

M1-JV: sì, esattamente, ed è proprio questo il problema più gravoso che porta con sé l'indifferentismo religioso: credo che sia stato proprio Leone XIII, insieme ad altri Papi, ad aver definito l'indifferentismo "un sistema letale". Con indifferentismo ovviamente non intendo l'indifferenza mostrata dai fedeli nei confronti del Messaggio di Fatima, come disse la Madonna, o di quella verso la Fede da un Cattolico poco praticante o che non si curi troppo delle faccende della Chiesa. No, stiamo parlando di un diverso tipo di indifferenza.

FRG: Esatto, parliamo dell'indifferenza nei confronti della religione in generale, e cioè il fatto che a prescindere da quale religione ci venga proposta, vanno bene tutte. Questo tuttavia ingenera indifferenza nei confronti del volere di Dio, un peccato gravissimo!

M1-JV: Un errore, quello dell'indifferentismo, che è stato definito infallibilmente in quanto tale e condannato dai Papi Leone XIII, Leone XII, Pio VIII, Pio IX, Gregorio XVI ... la lista di Papi che l'hanno condannato è lunghissima!

FRG: Anche Pio XI.

M1-JV: Pio XI, certo. Tutti questi papi hanno condannato non solo il principio secondo cui qualsiasi religione è valida in sé e per sé, perché come disse Monsignor Fretta, solo i moderati più estremi credono in una cosa del genere; semmai il problema è che sempre più fedeli pensano che qualsiasi religione possa portare alla salvezza. Facciamo finta che Dio sia in cima ad una montagna, ecco secondo questo principio, anche se per arrivarci le varie religioni impiegano percorsi più o meno tortuosi, tutte portano comunque a Dio ... per tutte le religioni, insomma, Dio starebbe in cima a quella montagna. Nient'altro che un concetto Massonico!

FRG: sì, perché molti non sanno che la Massoneria in realtà è una vera e propria religione pagana. Non viene considerata tale perché sono proprio i massoni i primi a tenerlo nascosto alla maggioranza delle persone e persino ai loro iniziati dei primi livelli. I Massoni affermano d'essere semplicemente una fratellanza innocua, ma in realtà dietro a quest'apparenza si cela una religione pagana, con riti e cerimoniali ben precisi, e anche se lo negano pubblicamente, quando sono costretti a difendersi in tribunale, o comunque quando compaiono negli atti governativi, la Massoneria viene sempre indicata come una religione. Si spacciano per una fratellanza fraterna e bonaria, ma in realtà non sono altro che una religione pagana. La loro falsità si evince anche dal fatto che dipingono le altre religioni come la "causa" delle guerre e delle divisioni tra i popoli, mentre loro sarebbero invece portatori del progresso, in quanto vorrebbero eliminare le differenze dogmatiche e ottenere un'unione sincretica tra tutte le

religioni. Ma sono loro i primi a praticare un culto pagano! Sono loro i responsabili delle guerre e della crisi attuale, eppure nella loro ipocrisia additano le religioni come se fossero responsabili di tutto ciò ... sono soltanto degli ipocriti!

M1-JV: sì, per questo l'indifferentismo è una tale piaga. I sei intellettuali che hanno firmato quella lettera, come prima cosa hanno sottolineato il fatto che un evento come quello di Assisi, a prescindere dalle intenzioni del Santo Padre e con tutto il rispetto per la figura del Sommo pontefice, non può non ingenerare nei fedeli un pericoloso relativismo religioso.

FRG: sì, è giustissimo, perché l'impatto visivo di un evento come questo, mandato in onda dalla televisione, è assolutamente dirompente. Perché un conto è leggere un articolo o un libro che per essere compreso a fondo, in tutte le sue sfumature, magari necessita d'essere letto con calma e con la dovuta attenzione. Un altro è vedere un programma alla televisione, perché le immagini hanno un impatto decisamente maggiore; in questo caso, ad Assisi si è data l'impressione che il Papa fosse sullo stesso livello delle altre persone sedute accanto a lui, come il ...

M1-JV: Il rabbino.

FRG: Il Rabbino, sì, e dall'altra parte c'era anche ...

M1-JV: L'arcivescovo di Canterbury.

FRG: e quest'altro tizio ancora.

M1-JV: sì, un rappresentante del buddismo, io ero lì l'ho visto bene: c'era anche un rappresentante di una religione africana di cui non avevo mai sentito parlare, Yoruba o una cosa del genere ...

FRG: Insomma, tutte queste persone si trovavano accanto al Papa, ed è normale per chi assiste a queste immagini pensare che questo signore è uguale al Papa, anche quello è uguale al Papa, che tutte le religioni sono uguali, questa, quella, sono tutte uguali ... è questo il risultato!

M1-JV: Certo, è proprio questo il punto, e sono infatti queste le obiezioni sollevate da Cattolici come quei sei intellettuali Italiani, l'amico Luterano di Papa Benedetto, la Fraternità Sacerdotale di San Pio X e riviste come il nostro Crociato di Fatima. È interessante perché di fronte a questa denuncia il Vaticano si è messo assolutamente sulla difensiva: I Cardinali Turkson, Koch e Levada, ad esempio, si sono tutti espressi in merito dicendo "no, no, non è così ..."

FRG: "No, no" cosa?

M1-JV: Che non era questa l'intenzione, che non era intenzione di quell'incontro promuovere l'indifferentismo religioso; anzi, secondo loro un evento come quello di Assisi serve a combattere il relativismo religioso ... Beh, come sa chiunque operi nel mondo dei Mass Media, è l'immagine a vendere, sono le immagini a rimanere impresse più a lungo nell'immaginario collettivo ...

FRG: ...come disse Marshall McLuhan ...

M1-JV: ... sono le immagini che ci rimangono impresse. L'immagine data da Assisi è proprio quella ...

FRG: ...Marshall McLuhan, “il mezzo è il messaggio”

M1-JV: Il mezzo è il messaggio, esatto. Quindi quei Cardinali che ho appena citato possono fare tutti i distinguo che vogliono, ma la Chiesa del passato non avrebbe mai autorizzato cose così estranee alla propria immagine. Le sue azioni erano sempre conformi ...

FRG: alla sua coscienza ...

M1-JV: sì, conformi al Suo messaggio; in questo modo si evitava qualsiasi confusione. Mi ricordo che un sacerdote, Padre Wilkins, un giorno mi disse che compito del sacerdote non è solo quello di evitare lo scandalo ma anche solo l'apparenza di esso, perché anche se le tue intenzioni erano le più nobili, ciò che fai pubblicamente può essere interpretato nel modo sbagliato. I sacerdoti ed i religiosi in generale, pertanto, devono fare molta attenzione a non destare neanche il minimo scandalo, ed è proprio qui che irrompe un evento come quello di Assisi, perché esso pone il Pontefice Supremo della Chiesa Cattolica, nonché Vicario di Cristo, allo stesso livello di tutte le altre religioni, dando l'impressione – anzi alimentandola a dismisura - che qualsiasi religione è buona per ottenere la salvezza eterna.

FRG: sì, padre Wilkins ha sottolineato diversi vari passi del Vangelo, a questo riguardo, come ad esempio quello della prima lettera di San Paolo ai Galati. In quel tempo, il primo pontefice, San Pietro, si era recato da Gerusalemme ad Antiochia. Spinto dalle migliori intenzioni, Pietro decise di non mangiare con i gentili battezzati ma non circoncisi, e questo non perché riteneva che non fossero veri cattolici o che non facessero parte della Chiesa, ma solo perché non voleva offendere il gruppo dei circoncisi, che all'epoca, anche se involontariamente, stavano sostenendo una vera e propria eresia. Il punto del contendere è che Pietro aveva deciso di mangiare assieme solamente ai battezzati circoncisi, perché secondo la legge mosaica mangiare con una persona non circoncesa era un atto impuro. Tuttavia, con la nuova alleanza di Gesù Cristo tutto questo era stato superato, la vecchia alleanza era finita e quella legge non avrebbe dovuto più essere applicata. Pietro, tuttavia, non aveva parlato apertamente della questione, che sarebbe stata poi definita dal concilio di Gerusalemme, ovvero che non c'è bisogno d'essere circoncisi per potersi salvare, basta soltanto essere battezzati e obbedire alle leggi del Signore; ora, una delle leggi precedenti, la circoncisione appunto, era stata rimossa da Dio. Pietro, tuttavia, non si era espresso, in merito, ma si era recato a mangiare soltanto con i circoncisi, dando l'impressione ai fedeli che i non circoncisi non erano pienamente membri della Chiesa. San Paolo lo rimproverò pubblicamente per questo, poiché aveva dato un'errata impressione ai fedeli ... un'immagine sbagliata, per usare il linguaggio di oggi.

M1-JV: è proprio così.

FRG: le dottrine nella Chiesa Cattolica e le sacre Scritture confermarono le parole di San Paolo, e lo stesso San Pietro dovette scusarsi e correggersi.

M1-JV: Ecco, pensiamo a quello che hanno detto i cardinali Levada, Koch e Turkson, e cioè che l'incontro di Assisi non alimenta affatto l'indifferentismo religioso ... sbagliano, perché è proprio quello che è successo durante quel raduno, è tutto registrato su video, in particolare la prima cerimonia che ha avuto luogo a Santa Maria degli angeli, la grande basilica ai piedi della collina.

FRG: sì, la *porziuncola* dove morì San Francesco. Adesso hanno costruito la grande chiesa attorno ad essa, Santa Maria degli angeli. Se non erro, la stessa città Los Angeles deve il suo nome a quella chiesa, che è quindi molto cara ai francescani e ai fedeli, perché è dove ...

M1-JV: oh sì, assolutamente, viene definito il sancta sanctorum dei francescani! È la quarta chiesa più venerata di tutta la cristianità, dopo San Pietro a Roma, la chiesa del Santo sepolcro a Gerusalemme ed il santuario di Compostela.

FRG: San Giacomo di Compostela.

M1-JV: sì, San Giacomo di Compostela, dopo il quale viene Santa Maria degli Angeli, un luogo sacro per la cristianità, dove si è deciso di tenere la prima cerimonia, quella del mattino. Su di una grande piattaforma erano riuniti il Papa, il Rabbino e via via tutti gli altri rappresentanti delle religioni mondiali. Ciascuno di loro si è alzato e ha fornito una cosiddetta “testimonianza di pace”. Lo ha fatto il Rabbino, lo ha fatto l’Induista e ad un certo punto lo ha fatto, a modo suo, il rappresentante della religione Yobura, un certo Wande Amimbola, È quello il nome?

FRG: Ammetto la mia ignoranza ...

M1-JV: sì, eccolo qua, voglio riportare esattamente il suo nome: Wande Abimbola. Per carità, un signore gentile, ma che indossava degli abiti tribali che non erano certamente adeguati al contesto in cui si trovava; voglio dire, non solo era all’interno di una Chiesa Cattolica, ma per giunta in una delle più sacre per tutta la Cristianità! Non era un luogo appropriato per facilitare il dialogo ...

FRG: Per non parlare del fatto che ...

M1-JV: Hanno fatto un uso sconsiderato di quella Chiesa, un luogo dove si adora l’unico vero Dio, il quale ci ha detto “Io sono il Signore Dio Tuo, non avrai altri déi all’infuori di Me!”

FRG: Assolutamente! Esattamente!

M1-JV: Insomma, questo Wande Abimbola, quand’è giunto il suo turno, ha tirato fuori il suo piccolo strumento a percussione e ha intonato un canto al Dio androgino Olokun, “moglie” – sì, avete capito bene - del dio Olorun ... Le sue parole sono state “dobbiamo sempre tenere a mente che la nostra religione, come quella di chiunque altro, è valida e preziosa agli occhi dell’onnipotente, il quale ci ha creato con una pluralità di sistemi religiosi e modi di vivere.” Che cosa indicano queste parole?

FRG: Ovviamente un’eresia, anzi peggio un’apostasia!

M1-JV: una bestemmia!

FRG: Certo, una bestemmia.

M1-JV: Quella Chiesa è stata dissacrata! È stato platealmente infranto il primo comandamento: “Io sono il Signore Dio tuo, non avrai altro Dio all’infuori di Me”. Questo incontro, che alcuni prelati del Vaticano ci dicono essere contrario all’indifferentismo religioso ...

FRG: ...con tutto ciò che è stato detto ...

FRG: ...è stato invece un vero e proprio inno all’indifferentismo religioso!

FRG: Sì, perché è stato permesso ad un uomo di predicare delle falsità all’interno di una Chiesa!

M1-JV: E con che enfasi! Quell'uomo ha potuto venerare un falso dio all'interno di una Chiesa Cattolica, e poi, dinanzi al Papa e a tutti i partecipanti – ma non solo, perché l'evento era coperto in mondovisione - ha affermato che tutte le religioni sono valide e preziose agli occhi di Dio, dando l'impressione che esse siano tutte create e volute da Dio! Sarebbe davvero un Dio irragionevole quello che invia Suo Figlio Gesù Cristo, la seconda Persona della Santissima Trinità, per salvare e redimere l'umanità grazie al suo sacrificio, salvo poi accettare come valida una qualsiasi altra religione che non accetta Gesù in quanto Dio ...

FRG: anche perché, parafrasando San Paolo, se la salvezza potesse essere raggiunta con qualche altro mezzo, allora Cristo sarebbe stato un folle a morire per noi sulla Croce. È evidente che nessuno potrà mai ottenere la salvezza seguendo questa religione ... com'è che si chiama?

M1-JV: Yoruba.

FRG: Yoruba ... perché se così fosse, invece, allora Cristo sarebbe stato un folle a morire sulla croce per noi, visto che a quel punto la nostra salvezza non proverrebbe più dal suo sacrificio!

M1-JV: Ma infatti non è così, perché da nessuna parte nel Vangelo troverete Gesù che si rivolge ai Suoi apostoli e gli dice "ok, contattate i Rabbini, poi andate in India e chiamate gli Induisti, e visto che ci siete prendete con voi qualche Buddista e, perché no, anche un adoratore di Baal, così tutti insieme otterrete la pace" ... All'epoca, tra l'altro, Gerusalemme non si trovava certo in pace, visto che era occupata da una potenza straniera ...

FRG: ovviamente parliamo dell'Impero Romano, con i suoi falsi dei (simili a quelli del pantheon Greco). Come tutti gli déi dei Gentili, anch'essi – per usare ancora una volta le parole di San Paolo – sono demoni, e quindi nemici di Dio!

M1-JV: Lo si trova scritto anche nei Salmi, nell'Antico Testamento.

FRG: Infatti. È l'errore che fanno coloro che provano a mischiare il Cristianesimo con qualsiasi altra religione, specialmente quelle pagane. Non può esservi alcuna relazione tra di esse, perché l'oscurità non può andare assieme alla luce, e la luce non può andare assieme all'oscurità. I Massoni, ad esempio, hanno quest'idea sincretica di unione tra paganesimo e Cristianesimo. Padre Kramer ha pronunciato un discorso magistrale al riguardo, durante una nostra conferenza in Brasile. Ai livelli più alti della Massoneria si scopre che essa venera un dio chiamato Jahbulon (tra l'altro mi chiedo se ci credano anche quei cardinali della Chiesa Cattolica che sono stati smascherati come appartenenti alla massoneria!); ad ogni modo, il nome Jahbulon è una crasi tra Yahweh e Baal, cioè Dio e il diavolo! La Massoneria tenta di unirli assieme in un'unica religione, continuando imperterrita in questo progetto mostruoso, orchestrato ai danni dei creduloni e degli ignoranti.

M1-JV: Già. Per tornare ad Assisi, per difendersi, quei Cardinali hanno ripetuto più volte che non v'è stata alcuna cerimonia comune di preghiere, ma dopo tutte quelle immagini, francamente è una giustificazione che lascia il tempo che trova ...

FRG: Esattamente: la gravità è nel vedere quest'uomo che si mette ad elogiare le altre religioni ed i loro falsi dei, alla presenza di questi rappresentanti, tutti vestiti con i propri paramenti sacri, e soprattutto davanti al Papa, che rappresenta la Chiesa di Cristo!

M1-JV: E tutto ciò all'interno di una Chiesa Cattolica! Voglio dire, già sarebbe stato uno scandalo se lo avessero tenuto, che so, in una sala conferenze, ma organizzarlo all'interno di una Chiesa Cattolica è imperdonabile!

FRG: E proprio dentro al santuario!

M1-JV: Proprio dentro al santuario, un luogo consacrato per un'unica cosa, e cioè il culto dell'unico vero Dio.

FRG: La preoccupazione e l'angoscia che si prova dinanzi a queste immagini è dovuta al fatto che ai fedeli viene data l'impressione che a Dio in realtà non interessi affatto a quale religione apparteniamo, tanto ci salveremo comunque ... Non è così! Dio non è indifferente a queste cose! Dio esiste e noi non potremmo esistere senza la Sua esistenza. Tutte questi rappresentanti di altre religioni non sono certo atei o agnostici, essi affermano che esistono altre divinità

M1-JV: Esatto, gli agnostici non hanno partecipato a quest'evento, ma ne parleremo un'altra volta.

FRG: sì, ci rimane poco tempo. Vorrei concludere riassumendo ciò che abbiamo visto e discusso nella puntata di oggi: i rappresentanti di queste religioni si sono ritrovati all'interno di una Chiesa Cattolica per venerare, onorare e glorificare le proprie false divinità. Com'è stato possibile permettere loro una cosa del genere? Come hanno potuto farlo nel rispetto dell'integrità della Fede Cattolica, secondo la quale gli dèi pagani sono demoni? I demoni sono i nemici di Dio, non hanno nulla a che fare con noi, e noi non dovremmo avere niente a che fare con loro! Quando riceviamo il Sacramento del Battesimo noi rinunciamo a Satana, a tutte le sue opere e pompe! Abbiamo rinunciato al peccato, e quindi – se vogliamo rimanere fedeli ai nostri voti battesimali, dobbiamo denunciare queste cose e affermare chiaramente che sono malvagie. Non possiamo accettarle solo perché il Papa ha detto così, perché questo non le rende giuste. Il nostro primo dovere è nei confronti di Dio.

Come abbiamo visto nell'esempio dei circoncisi che si sentivano gli unici degni a partecipare alla Chiesa del Signore, anche il primo Papa, San Pietro, era in errore, e San Paolo lo rimproverò pubblicamente. Paolo aveva ragione, il Vangelo e la dottrina della Chiesa dettero ragione a San Paolo e sconfessarono Pietro, il quale alla fine riconobbe il proprio errore, ammettendolo pubblicamente e agendo di conseguenza. Anche noi dovremmo fare lo stesso! Il tempo a nostra disposizione è finito. Grazie per essere stati con noi. Sono Padre Nicholas Gruner e questa è "Fatima oggi", torneremo presto ad intervistare John Vennari, che ringrazio per la sua partecipazione. Concludo con una benedizione per voi e le vostre famiglie: Scenda su di voi la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. Amen.